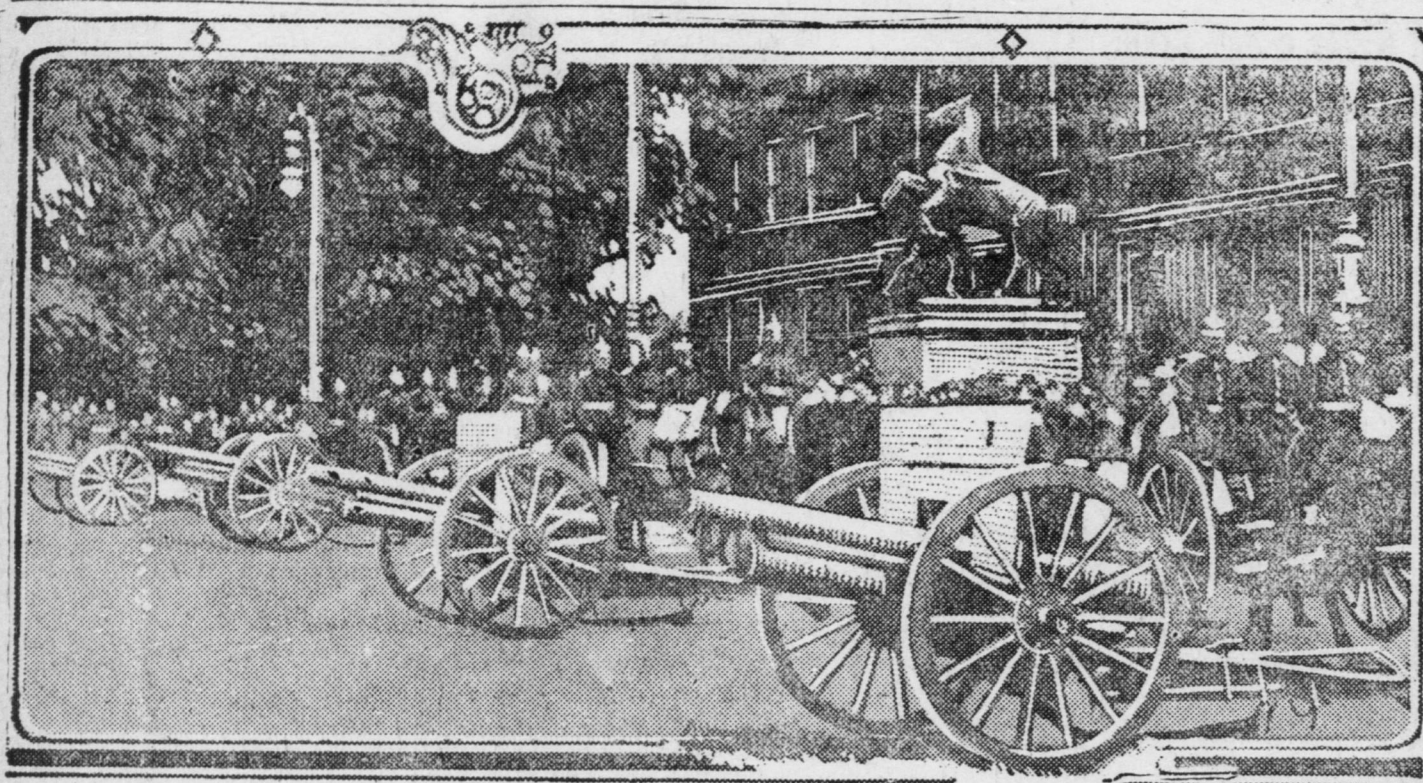


# L'incrociatore tedesco "Emdem", affondato

## Enormi perdite nelle file tedesche



Cannoni catturati dai tedeschi, messi in mostra su una piazza di Berlino



Famiglie belghe, vittime della guerra, rimaste senza tetto

### ORRORI ED EPISODI DI GUERRA

#### Un infernale episodio

Pullulano ora nei giornali francesi descrizioni che meriterebbero di essere tutti riferiti.

La piu' impressionante e' indubbiamente quella di un soldato di ambulanza, il quale si trovo' in mezzo ad un infernale episodio di guerra in una fattoria presso Tracy-le-Mont, poco a nord della confluenza dell'Aisne con l'Oise, ove si svolsero accaniti combattimenti.

Insieme con due medici, traversando una zona battuta dai proiettili nemici egli si era recato a una fattoria sul fronte di battaglia ove erano ricoverati feriti francesi e tedeschi, accorsi come verso un rifugio supremo che per molti doveva essere la tomba.

Tutti i locali ne erano gremiti: ve ne erano persino sulle scale.

Un soldato, sollevandosi per prendere un bicchiere di acqua, ricevette una palla al cuore.

I proiettili cadevano tutto all'intorno; nelle stalle le mucche mugghiavano disperatamente. Un cane macilento in mezzo al cortile urlava innanzi a una pozza di sangue in cui era caduto poco prima il fattore, il suo padrone.

"Nella cucina, — narra un soldato — un ferito mi chiama. Lo scagurato, colpito da una palla in pieno petto, rantola: si regge a stento su di un braccio che scivola sempre sulla paglia; con l'altro cerca sotto il cappotto irrigidito dai grumi di sangue una lettera che mi porge con le lagrime agli occhi: — Per la mia fidanzata — mormora egli.

"Tra le sue dita rosse di sangue ha una ciocca di capelli neri e la porta alle labbra baciandola con una tenerezza infinita.

"Mi chino accanto a lui. Con l'orecchio teso, con tutti i nervi, con tutti i muscoli tesi, attendiamo la morte con impazienza. Eccola d'un tratto: levando gli occhi verso il soffitto vedo una stella gigantesca apparire da un crepaccio: e' un proiettile che scoppia.

"Il soffitto si sfascia. Nello stesso tempo odo lo schianto sinistro delle

travi. In un attimo la notte si fa nel mio cervello: non odo nemmeno le schegge del proiettile che colpiscono i muri.

"Riprendo i sensi mezzo asfissiato dalla polvere e dalle esalazioni della dinamite. Mi sciolgo a stento dai rottami; sono salvo; per miracolo. Il povero fidanzato e' morto schiacciato, altri feriti sono colpiti di nuovo. Un tedesco grida atterrito: "In cantina, in cantina!". La situazione e' atroce. I proiettili hanno demolito la casa. Un sergente mortalmente ferito guarda indifferente il soffitto che sta per crollargli sul capo.

"Portiamo i feriti nella cantina, ove mi trattengo coi tedeschi. Essi si sfogano con me sorpresi dalla cortesia francese. Non hanno mangiato da tre giorni. — La mia povera moglie, i miei poveri figli! — dice uno di essi colpito da una scheggia al ventre. Un altro aggiunge: — Mia moglie e' francese e ho veduto mio cognato in un gruppo di prigionieri.

"In quel momento in un angolo oscuro sale un lungo singhiozzo. Una voce tristissima di donna si leva dalle ten-bre: — Tutti i miei figli sono morti e mio marito e' ucciso lassu' nel cortile. — E' la proprietaria della fattoria. Ella ha assistito impotente all'opera di distruzione. Ha perduto tutto, il marito, i figli, la sostanza, ..

#### La trovata di un colonnello

Un luogotenente colonnello ferito, ora convalescente, raccontava alcuni giorni fa, sul treno della citta' di Versailles:

"Durante una delle numerose battaglie impegnate fra la nostra ala destra e la sinistra tedesca, il mio reggimento stava per la prima volta per subire la prova del fuoco. Il momento era decisivo. Il reggimento aveva preso la sua formazione di combattimento e doveva poi nella pianura scoperta marciare risolutamente contro il nemico. Il fuoco era vivissimo ed aveva gia' prodotto dei vuoti nelle file. Io mi ero portato sul fronte e avevo comandato: "Avanti!. Ma i miei uomini, strappati dalla guerra agli uffici e alle officine, esitavano: rinnovai invano il comando,

"Allora, volgendomi verso di loro gridai: "Come! esitate! Vi fa piacere di farvi ammazzare sul posto senza aver servito a niente? Via, datevi il braccio e avanziamo. Lasciate una mano libera per tenere il fucile e vedrete che non e' il caso di aver paura.

"La mia trovata li convinse ed abbiamo avanzato; poi i miei uomini si sono riscaldati e per poco non sono stato costretto a doverli trattenerne. Ah, che bravi ragazzi!..

#### LA NAVE TEDESCA EMDEN AFFONDATA NELL'OCEANO INDIANO

LONDRA, 10. — L'ammiraglio annuncia ufficialmente che l'incrociatore australiano "Sidney", affronto ieri l'incrociatore tedesco "Emdem", nella baia del Bengalar.

Il combattimento fu di breve durata.

Il "Sydney", di velocita' e tonnellaggio molto superiore, riusci' facilmente a battere la nave nemica.

L'"Emdem", gettato in preda alle fiamme sulla costa di una delle isole Caco e' completamente distrutto.

Secondo notizie pervenute da Tokio il capitano e la maggior parte dell'equipaggio sono stati salvati.

Il "Sydney", ebbe tre morti e 15 feriti.

Colla distruzione dell'"Emdem", si chiude uno dei piu' notevoli episodi della guerra.

L'"Emdem", era considerato il terrore de Pacifico. Comandato da un capitano audacissimo, l'incrociatore, che alla scoppio della guerra si trovava nell'Oceano Indiano, si diede alla caccia di quanti piroscafi nemici pote' incontrare.

Piu' di una volta, nascondendo la propria nazionalita', passo' indisturbato sotto i cannoni dei forti inglesi.

Esso giunse persino a penetrare nel porto di Penang, in Malacca, ave affondato l'incrociatore russo "Femtschung", ed un cacciatorpediniere francese.

Nelle sue scorrerie l'"Emdem", riusci' ad affondare ben ventidue piroscafi, la maggior parte inglesi, ed a catturarne uno.

Il valore delle navi distrutte e' di 4 milioni di dollari, escluso il carico.

L'"Emdem", spostava soltanto 3600 tonnellate. Il suo grande vantaggio consisteva nella velocita' che poteva estendersi a 24 nodi all'ora. Aveva a bordo 361 uomini d'equipaggio.

La situazione nel nord della Francia

#### Fra tedeschi e alleati

#### La situazione nel nord della Francia

LONDRA, 11. — Gli alleati non hanno ne' guadagnato ne' perduto terreno. I tedeschi hanno perduto uomini e materiale in proporzioni enormi.

Le perdite degli alleati sono indubbiamente considerevoli, ma si puo' calcolare siano un ottavo di quelle sofferte dai tedeschi.

Un punto a sud-est di Lilla e' il luogo nel quale i tedeschi esercitano i loro sforzi maggiori per sfondare la linea degli alleati.

#### 609 mila tedeschi fuori combattimento

COOPENAGHEN, 11. — Secondo le liste ufficiali pubblicate dal Ministero della guerra di Berlino, i tedeschi hanno avuto 509 mila uomini fuori combattimento fra morti feriti e prigionieri.

Le liste si riferiscono ai mesi di agosto, settembre ed ottobre.

#### La guerra sullo scacchiere orientale

#### Tre generali tedeschi prigionieri

LONDRA, 11. — Il corrispondente del "Daily Telegraph", telegrafando da Mosca riferisce che, durante la battaglia che si e' svolta nei pressi di Agradz, sul fiume Warthe, i russi hanno preso prigionieri il comandante il diciassettesimo corpo d'armata tedesco generale Von Makenzel col suo stato maggiore e il generale Non Liebert, gia' comandante della piazza di Lodz, nel tempo in cui la citta' fu occupata dai tedeschi.

Un altro dispaccio da Pietroburgo

annunzia che, secondo un telegramma proveniente da Lodz, i russi hanno fatto prigioniero a Ijrads anche il generale tedesco Mathisee col suo stato maggiore.

#### Colera e tifo a Przemysl

PIETROBURGO, 11. — Gli assalti russi contro la fortezza di Przemysl sono stati rinnovati con imprevedibile vigore.

Si apprende intanto che le condizioni della cirta' sono affatto spaventevoli: che il colera ed il tifo assottigliano continuamente le schiere dei difensori e che cominciano a mancare le medicine ed ogni specie di provvigionie.

#### Nel Messico

#### In piena rivoluzione

VERA CRUZ, 10. — Secondo telegrammi privati, qui giunti, il Banco Nazionale di Mexico City, e' stato saccheggiato da una turba di soldati costituzionalisti.

...

MEXICO, CITY, 10. — Il Generale Carranza ha emanato un manifesto dichiarandosi Capo esecutivo della Repubblica, ed ordinando a tutti i capi militari ed impiegati civili del governo centrale di ubbidire solamente ai suoi ordini e di non tenere in nessun conto le deliberazioni della Convenzione di Agnascabenees.

Ai capi militari ha ordinato di raggiungere i rispettivi posti per le 6 pm. di oggi martedì 10 novembre, altrimenti l'immediato inferiore di grado assumerà la carica dell'assente.

...

MEXICO CITY, 10. — Il Generale Gutierrez, nominato Presidente provvisorio del Messico ha proclamato se stesso Capo della Repubblica a datare da oggi, 10 novembre.

Egli ha fatto le nomine dei Ministri.

#### DALLA LIBIA

#### Nuovo attacco di ribelli in Cirenaica

ROMA, 10. — I ribelli della Cirenaica, appoggiati da pezzi di artiglieria, hanno attaccato la ridotta ita-

#### Fra Turchia e Russia

#### Il Bosforo bombardato

LONDRA, 11. — Secondo un dispaccio alla "Exchange Telegraph Company da Costantinopoli, alcuni incrociatori russi hanno insistentemente bombardato i forti sul Bosforo ed i depositi di carbone ad Eraclea, nell'Asia Minore.

La flotta turca allora si e' avvicinata minacciosa agli incrociatori russi, ma poco dopo se ne e' nuovamente allontanata.

Ad Eraclea i russi hanno affondato molte navi mercantili turche.

liana di Slonta, nelle vicinanze di Cirenene, ma sono stati respinti.

Le nostre truppe hanno avuto un ufficiale e sei soldati uccisi.

I ribelli hanno anche attaccato una carovana non molto lontana da Bengasi e la loro attivita' va aumentando. Slonta e' a circa cinque miglia dalla costa.

#### LA RIBELLIONE NEL TRANSVAAL

LONDRA, 10. — Il corrispondente dell'agenzia Reuter telegrafa da Pretoria che il generale ribelle Cristiano De Wet ha attaccato e disperso, presso Doornberg, un piccolo distaccamento di truppe del governo comandato dal generale Cronje.

Nello scontro il figlio del generale, Daniele De Wet, e' rimasto ucciso.

Il governo ha inviato subito larghi rinforzi al generale Cronje.

Un altro dispaccio all'agenzia Reuter da Citta' del Capo, dice:

"Uno scontro tra le forze del generale Lammore ed i ribelli del Transvaal comandati dal generale Beyers ebbe luogo sul fiume Vet, a sud-est di Bloembog il giorno 8 novembre.

I ribelli, ben armati e diretti da Beyers, furono completamente dispersi, perdendo 9 uomini uccisi, 11 feriti, 364 prigionieri, 300 fucili e 300 cavalli.

Le perdite delle truppe del governo furono 3 uccisi e 9 feriti.

ABBONA'VI AL PATRIOTA. L'UNICO GIORNALE CHE SI PUBBLICA NELLA CONTEA DI INDIANA.